

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 29/2017

OGGETTO: *Approvazione della proposta di “Codice di comportamento dell’Agenzia della mobilità piemontese” da pubblicare sul sito istituzionale dell’ente per l’espletamento della procedura di partecipazione aperta*

Il giorno ventitre del mese di ottobre duemiladiciassette, a partire dalle ore 09:30 presso la sede dell’Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1. <i>Cristina Pronello</i> <i>Presidente Agenzia</i>	<i>X</i>	
2. <i>Mauro Calderoni</i> <i>Consigliere d’Amministrazione</i>		<i>X</i>
3. <i>Matteo Besozzi</i> <i>Consigliere d’Amministrazione</i>	<i>X</i>	
4. <i>Paolo Filippi</i> <i>Consigliere d’Amministrazione</i>	<i>X</i>	
5. <i>Licia Nigrognò</i> <i>Consigliere d’Amministrazione</i>	<i>X</i>	

*E’ presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E’ presente la **D.ssa Anna Maria Locurcio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l’ing. **Cristina Pronello** nella qualità di Presidente dell’Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l’ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell’oggetto sopra indicato.*

Proposta di delibera

OGGETTO: approvazione della proposta di “Codice di comportamento dell’Agenzia della mobilità piemontese” da pubblicare sul sito istituzionale dell’ente per l’espletamento della procedura di partecipazione aperta

A relazione della Presidente.

Il Decreto Legislativo N. 165 in data 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” all'art. 54, comma 1, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012, prevede l'emanazione di un Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

L'art. 54, comma 5, del medesimo decreto stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1.

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62, del 16 aprile 2013 è stato approvato il Regolamento recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, che ha definito i doveri di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e le connesse responsabilità disciplinari.

L'art. 1, comma 2 dello stesso D.P.R. stabilisce che le previsioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati da ciascuna amministrazione ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato D.Lgs. 165/2001.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C. nella delibera n 75/2013 recante “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)” con riferimento, in particolare, al procedimento da seguire per l'approvazione del codice “con procedura aperta alla partecipazione” ha precisato che a tale scopo l'Amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte e osservazioni entro il termine a tal fine fissato.

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato “Agenzia della mobilità piemontese”

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell’Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto l'art. 12 dello Statuto dell’Agenzia in ordine alle competenze del Consiglio d’Amministrazione.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 del TUEL. sulla dichiarazione di immediata eseguibilità delle deliberazioni;

si propone che

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

deliberi:

- 1) di approvare la proposta di “Codice di comportamento dell’Agenzia della mobilità piemontese” che si allega alla presente deliberazione (Allegato A);
- 2) di trasmettere la proposta di codice di comportamento all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell’Agenzia per l’acquisizione del parere obbligatorio;
- 3) di pubblicare l'avviso pubblico di procedura aperta per l'approvazione del codice di comportamento per quindici giorni sul sito dell’Agenzia, per eventuali proposte e osservazioni;
- 4) di approvare il modello che si allega alla presente deliberazione (Allegato B) da pubblicare sul sito dell’Agenzia, unitamente all’avviso pubblico, per la formulazione delle proposte e osservazioni
- 5) di dare atto che l'approvazione definitiva del “Codice di comportamento dell’Agenzia della mobilità piemontese” avverrà tramite adozione di successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4
N. Contrari : 0
N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Cristina Pronello